

## IL DIBATTITO

«Farebbe meglio a non intromettersi nel nostro democratico dibattito»



## Sie, novità nel consiglio di amministrazione

L'assemblea degli azionisti di Sie spa, Società Iniziative Editoriali, ha rinnovato il consiglio di amministrazione della società: a guidarlo, su proposta dell'editore, è stato confermato il presidente Orfeo Donatini; amministratore delegato resta l'on. Michl Ebner. Quale nuovo membro del consiglio entra la società FidelConsult srl

che, con il suo legale rappresentante Roberto Rangoni, assume la carica di amministratore delegato. Consiglieri sono confermati Enrico Zobe, Fabrizio Lorenz e Gianni Bort, mentre al posto del sen. Giorgio Postal - che non ha inteso confermare la sua disponibilità all'incarico per ragioni personali - entra Mauro Marcantoni.

# «Spinelli rispetti l'autonomia sindacale»

## Cgil, Cisl e Uil replicano all'assessore: «Inopportuno»

«L'autonomia del sindacato è sacra e nel dibattito democratico interno alle organizzazioni dei lavoratori la politica farebbe bene a non intromettersi. Per questo consideriamo inopportuno ed irrispettoso le parole dell'assessore Spinelli in merito al confronto aperto sul grado di unitarietà cui puntare nei prossimi anni dentro il sindacato trentino». Così Andrea Grosselli, Michele Bezzi e Walter Alotti, segretari generali di Cgil Cisl Uil del Trentino. Per capire meglio la "strigliata" a Spinelli è necessario fare un passo, o

### Segretari uniti



La nostra libertà è sacra: nessuna egemonia, ma continua ricerca di unità

Grosselli, Bezzi e Alotti

meglio due, all'indietro. Sull'Adige di venerdì il numero uno della Cgil Grosselli aveva lanciato la proposta, di un sindacato unico per il Trentino capace di affrontare con maggior forza le sfide del lavoro. Sull'Adige di ieri il commento dell'assessore Spinelli: «Credo che in Trentino ci sia spazio per tre "voci" diverse anche se, per ciò che abbiamo potuto vedere fino a questo momento, le posizioni sono praticamente sempre le stesse. Da parte della Cgil si rileva una certa egemonia, quasi un ruolo "da protagonista" della rappresentanza, e questo fa pensare. Se si parla spesso con una voce unica, allora l'unione può avere un senso. Ma se si hanno anche opinioni diverse, è un'altra questione. Rispetto a ciò, dico che sarebbe lecito aspettarsi, almeno in alcune oc-



casioni, che qualcuna di queste voci sia discordante, magari meno critica e più netta: invece la linea è condivisa, spesso con sfumature diverse di uno stesso pensiero. Si potrebbero, di contro, avere posizioni più costruttive nei confronti della Giunta: abbiamo sempre riscontrato solo critiche su qualsiasi decisione». Parole che hanno suscitato la reazione dei tre segretari: «Ribadiamo che l'unità di azione e di proposta praticata in questi anni da Cgil Cisl Uil a livello locale è un valore condiviso e un punto di forza irrinunciabile nel sempre più complesso lavoro di rappresentanza che svolgiamo quotidianamente in ogni angolo del Trentino, tra esigenze, interessi e sensibilità sempre diversificate. Proprio per questo, non esiste alcuna egemonia di una

L'assessore Achille Spinelli ha commentato il progetto lanciato da Grosselli. Ma le sue parole non sono piaciute per niente



organizzazione rispetto alle altre. Se avesse osservato bene, l'assessore al lavoro si sarebbe accorto come la pratica dell'unitarietà imponga sempre un confronto franco dentro le nostre organizzazioni e si fondi sulla necessità di avanzare proposte innovative e realizzabili, senza cedere mai alla logica della critica fine a se stessa e abbia la necessità di un costante processo di mediazione che nel tempo ha fatto avvicinare sempre di più le diverse culture sindacali. Non è un caso che oggi il coinvolgimento democratico dei lavoratori nelle scelte contrattuali, la partecipazione nelle decisioni aziendali, il ruolo della concertazione, il rafforzamento della bilateralità e del welfare contrattuale, la difesa dei contratti come strumenti di elevazione delle condizioni di lavoro, dopo un dibattito decennale sono ora fortemente condivise da tutte e tre le nostre organizzazioni. E quando l'unità è venuta meno, abbiamo sempre saputo ricucire gli strappi per il bene di lavoratrici e lavoratori. Tutto questo è frutto anche della scelta, maturata tanti anni fa, di scommettere come sindacati sull'Autonomia della nostra terra da far vivere anche dentro l'azione sindacale. Un'autonomia che ci spinge sempre a guardare alle migliori pratiche del nord Europa».

### «Abbattere gli steccati»

Grosselli ha rilanciato anche sui social il proprio pensiero: «Le sfide che il mondo del lavoro trentino deve affrontare ci impongono di puntare sull'unità dei sindacati e su una maggiore solidarietà tra lavoratrici e lavoratori di ogni settore. L'Autonomia serve a sperimentare strade nuove con pragmatismo, coraggio e responsabilità. Se si abbattono gli steccati democrazia e partecipazione si rafforzano, non il contrario, dando ancora più forza ai lavoratori»

Forza Italia | A Milano

### Leonardi e Maffioletti insieme a 50 militanti a sentire Berlusconi

C'erano anche una cinquantina di militanti di Forza Italia della Regione Trentino-Alto Adige ieri a Milano alla convention del partito che si è conclusa con un video trasmesso dall'ospedale San Raffaele del leader Silvio Berlusconi, dove è tuttora in cura.



Dal Trentino, insieme al coordinatore regionale **Giorgio Leonardi** (nella foto) c'erano la vice coordinatrice **Gabriella Maffioletti**, il segretario organizzativo **Antonio Deleo** e il responsabile per l'Alto Adige **Carlo Vettori**.

«Berlusconi - sottolinea Giorgio Leonardi al termine dell'incontro - ha ricordato le radici del partito e parlato del futuro del partito e del suo ruolo centrale nel governo e in Europa con il Ppe. Come Forza Italia ha sottolineato vogliamo essere protagonisti, costruttivi e affidabili, conservando l'identità del nostro partito, un partito liberale di centrodestra senza "estremismi". Forte e caloroso l'affetto dei militanti».

«È stato un evento - ha aggiunto - di qualità con molti tavoli di lavoro alla presenza di manager di alto profilo e di ministri che hanno affrontato una pluralità di tematiche: l'importanza dell'autonomia differenziata, il problema energetico e ambientale, la gestione dei migranti e la necessità di supportare le imprese con interventi mirati quale la riduzione delle tasse sul lavoro».